



## COMUNE DI ARENZANO PROVINCIA DI GENOVA

### RELAZIONE DELL'ASSESSORE AL BILANCIO Salvatore Muscatello CONSUNTIVO 2013

Il Consiglio Comunale è chiamato questa sera all'esame ed all'approvazione del Rendiconto della Gestione dell'esercizio finanziario 2013.

Il Comune di Arenzano ha votato a maggioranza e quindi approvato il bilancio di previsione in **data 8 luglio 2013**, nel quale sono stati identificati sia gli obiettivi generali che le risorse necessarie al loro finanziamento.

Nell'ambito della pianificazione delle risorse, sempre nel rispetto del Testo Unico sugli Enti Locali, il Consiglio comunale ha approvato a settembre la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, facendo il punto sulla situazione economico-finanziaria del nostro Comune e a novembre sempre il Consiglio comunale ha approvato a maggioranza l'assestamento di bilancio e cioè la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

Il consuntivo è quindi il documento contabile finale dell'anno 2013.

Il documento è accompagnato dalla relazione del Revisore dei Conti, dott. Angelo Badino che ha certificato il nostro bilancio consuntivo e ha attestato la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione esprimendo parere favorevole per la sua approvazione.

Ne approfitto oggi per ringraziare i responsabili di servizio che si sono messi a disposizione di questo Consiglio comunale per eventuali chiarimenti o delucidazioni.

Mi è particolarmente gradito in questa occasione rivolgere un apprezzamento al personale dell'Ufficio ragioneria e dell'Ufficio tributi e alla responsabile dott.ssa Patrizia Leoncino, per l'ottimo lavoro svolto nonostante le incertezze dell'anno 2013 causate da una continua evoluzione di norme sugli enti locali.

Comunico che la documentazione sarà prontamente ed integralmente pubblicata sul sito del Comune, in ossequio ai principi di trasparenza e di informazione alla cittadinanza che hanno sempre ispirato la nostra azione amministrativa.

Abbiamo costruito un bilancio strutturale e virtuoso, che ci ha permesso di raggiungere tutti gli obiettivi prefissati: oltre ad una manovra fiscale equa, anche la riduzione del debito, il contenimento e la riqualificazione della spesa e il rispetto del patto di stabilità che risulta in linea con gli obiettivi individuati nel bilancio di previsione.

E' necessario anche un riferimento all'esame che la Corte dei Conti ha effettuato al nostro Bilancio di previsione del 2013. Si precisa che non ha richiesto nessun provvedimento correttivo, riconoscendo al Comune di Arenzano una sana gestione finanziaria e contabile.

Sono, invece, tantissimi i comuni a non passarsela bene, a cominciare da Alessandria, Roma, Catania e Palermo, passando per Parma, Torino e Milano per arrivare a Zapponetta in provincia di Foggia. Enti locali (quasi 130 negli ultimi due anni) dal differente colore politico, spesso accomunati da casi di cattiva amministrazione e nei quali, in molte occasioni, non si sono saputi adeguare i livelli di spesa ai tempi difficili della crisi.

Tra il 1989 e il 2013 sono stati 479 i Comuni che hanno dichiarato il dissesto finanziario.

Questi dati che la Corte dei Conti ha gentilmente divulgato sui quotidiani economico-finanziari, fanno capire quanto è difficile oggi amministrare un comune piccolo o grande che sia.

Il Comune di Arenzano ha avuto sempre i conti in ordine e i risultati di questo bilancio e quelli degli anni precedenti lo dimostrano chiaramente. E' vero siamo stati sempre prudenti ma è proprio questa prudenza che ci ha permesso di essere oggi un comune virtuoso.

Questa politica virtuosa ha dato la possibilità al nostro comune di aprire spazi per investimenti e soprattutto la realizzazione di opere importanti sia nel 2012 che nel 2013, a cominciare dal restauro del parco comunale Negrotto Cambiaso, all'acquisizione di Villa Figoli alla ristrutturazione di Villa Mina.

Abbiamo proseguito nel percorso di una manovra fiscale equa, che non gravasse sui cittadini e andasse incontro alle esigenze delle famiglie e delle imprese. In questa direzione ad esempio va l'aliquota Irpef confermata al minimo (0,2%). A questo si aggiunge l'applicazione della Tares che ha assorbito la vecchia TIA con l'approvazione da parte di questo Consiglio di un nuovo regolamento. E ancora abbiamo dato ai cittadini la possibilità di rateizzare i tributi nel rispetto del principio della legalità sancito dallo Statuto del Contribuente.

Il Comune di Arenzano ha applicato nell'anno 2013 l'aliquota IMU base del 4 per mille sull'abitazione principale. I cittadini di Arenzano, pertanto, non hanno pagato la c.d. "mini-lmu", che invece ha costretto i cittadini di oltre 2400 Comuni italiani a fare i conti per mettersi in regola con la differenza IMU sulla prima casa.

### **Gestione di competenza**

La gestione finanziaria di competenza ha evidenziato riscossioni complessive per euro 18.915.096,81 e pagamenti complessivi per euro 20.129.511,61. Alle risultanze di cui sopra si aggiungono i residui attivi per euro 7.254.525,77 e i residui passivi per euro 10.561.825,58.

Ne consegue pertanto un disavanzo della gestione di competenza di Euro 4.521.714,61.

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2012.

C'è da sottolineare comunque che il risultato di gestione 2013 è di carattere eccezionale e non ripetitivo, considerato anche che è stato estinto anticipatamente, su richiesta del

Consiglio comunale, il mutuo per euro 3.413.780,80 acceso nell'anno 2012 con la Cassa Depositi e Prestiti per l'acquisto di Villa Figoli.

### **Risultato di esercizio compreso l'avanzo anno precedente**

Il risultato d'esercizio 2013 compreso l'avanzo dell'anno 2012 è così composto:

Saldo di Gestione di competenza	- 4.521.714,61
Saldo Gestione residui	698.029,58
Avanzo esercizi precedenti applicato	6.015.762,37
Avanzo esercizi precedenti non applicato	<u>1.856.593,84</u>
Avanzo di Amministrazione al 31/12/2013	4.048.671,18

Pertanto abbiamo ridotto l'avanzo di amministrazione complessivo da Euro 7.872.356,21 del 2012 a Euro 4.048.671,18 nel 2013.

### **Le entrate tributarie**

Per quanto riguarda il campo della fiscalità locale, il 2013 è stato un esercizio davvero problematico per tutti i Comuni, sia per la difficoltà nell'orientarsi concretamente nella gestione tecnico-contabile delle nuove disposizioni tributarie, sia per la delicatezza nell'effettuare in modo opportuno le scelte amministrative conseguenti. Basti pensare alle note vicende che hanno accompagnato fino all'ultimo l'applicazione dell'Imu e della nuova Tares, in una situazione di totale incertezza e confusione per carenza di indicazioni precise da parte del legislatore.

Infatti le entrate tributarie dell'anno 2013 sono state accertate per complessivi euro 14.595.845,60.

L'annullamento dell'IMU sull'abitazione principale nel corso del 2013 ha causato un minor gettito di Euro 2.168.963,04 di cui Euro 1.089.023,45 per l'acconto ed Euro 1.079.939,59 per il saldo.

Il minor gettito IMU dovrà essere rimborsato dal Governo centrale al Comune di Arenzano. Le entrate tributarie dell'Ente hanno rappresentato il 73% delle entrate correnti.

### **Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti**

I trasferimenti ammontano complessivamente ad Euro 2.669.126,35 di cui 2.421.111,60 sono provenienti dallo Stato e comprendono anche la quota relativa alla soppressione dell'aliquota IMU sulla prima casa.

### Le entrate extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2013 ammontano complessivamente ad Euro 2.637.429,86 e vanno a coprire in parte le spese relative all'asilo nido, mensa scolastica, soggiorno estivo anziani, trasporto scolastico. Mentre l'illuminazione votiva e i parchimetri riportano un saldo positivo per l'Ente.

### I contributi per permesso di costruire

I contributi per permesso di costruire si sono attestati a euro 374.393,09.

### La spesa corrente

La spesa corrente è stata rimodulata rispetto all'anno precedente a seguito dell'istituzione del Fondo di solidarietà comunale e dell'introduzione della TARES.

Confermo che anche l'esercizio 2013 è stato caratterizzato da una rigorosa azione di contenimento e di razionalizzazione della spesa.

	2011	2012	2013	Inc. ass. risp.2012	Inc. ass. risp.2011	Inc.% risp.2012	Inc.% risp.2011	% risp. tot spesa
<b>01 Funzioni Generali</b>	3.032	<b>3.884</b>	<b>7.891</b>	4.007	4.859	50,78	61,58	44,78
<b>03 Funzione di Polizia</b>	770	<b>722</b>	<b>718</b>	- 4	- 52	-0,56	-7,24	4,07
<b>04 Funzione Pubbl. Istr.</b>	1.175	<b>1.164</b>	<b>1.008</b>	- 156	- 167	-15,48	-16,57	5,72
<b>05 Funzione Cultura</b>	597	<b>476</b>	<b>333</b>	- 143	- 264	-42,94	-79,28	1,89
<b>06 Funzione Sport</b>	593	<b>589</b>	<b>416</b>	- 173	- 177	-41,59	-42,55	2,36
<b>07 Funzione Turismo</b>	262	<b>260</b>	<b>175</b>	- 85	- 87	-48,57	-49,71	0,99
<b>08 Funzione iab.tras.</b>	1.108	<b>1.121</b>	<b>1.002</b>	- 119	- 106	-11,88	-10,58	5,69
<b>09 Funzione Ambiente</b>	1.076	<b>1.254</b>	<b>4.161</b>	2.907	3.085	69,86	74,14	23,61
<b>10 Funzione sociale</b>	1.971	<b>1.936</b>	<b>1.825</b>	- 111	- 146	-6,08	-8,00	10,36

<b>11 Funzione Svil.Econ.</b>				-	14	-	10	-15,73	-11,24
	99	<b>103</b>	<b>89</b>						0,51
<b>12 Funzione Serv.</b>				-	6	-	6	-120,00	-120,00
<b>Prod.</b>	11	<b>11</b>	<b>5</b>						0,03
				6.103	6.929			34,63	39,32
	10.694	<b>11.520</b>	<b>17.623</b>						100,00



***L'incremento della spesa non è altro che il trasferimento dei fondi dal Comune allo Stato a causa del Fondo di Solidarietà comunale di Euro 5.053.725,42 inserito nella voce Funzioni Generali.***

***Nella Funzione ambiente invece l'incremento è dovuto al passaggio da Tariffa a Tassa (Tares) del servizio RSU.***

Il prospetto "Totale spese correnti" presenta impropriamente un incremento complessivo, che è però da considerarsi fittizio, come certificato anche dal Revisore. Il dato è infatti inficiato dall'imputazione di euro 5.053.725,42 (la "famosa" compartecipazione al Fondo Solidarietà Comunale).

Nella relazione della Giunta al rendiconto consuntivo sono riportate tutte le varie voci di spesa in modo descrittivo pertanto ho evitato di riportarle in questa mia breve relazione.

Occorre comunque fare una riflessione sulle spese per il personale che nell'anno 2013 sono scese a euro 3.570.542,03 (erano 3.999.058,33 nel 2011 e 3.797.964,03 nel 2012), così come le spese per acquisto di beni sono scese a euro 224 mila (erano 317 mila nel 2012).

## **L' Indebitamento**

L'indebitamento complessivo del Comune di Arenzano scende a fine 2013 a euro 3.423.494,02 (erano 4.758.479,19 a fine 2011 e 7.514.342,38 a fine 2012).

La riduzione dell'indebitamento è dovuta all'estinzione del mutuo relativo a Villa Figoli per Euro 3.413.790,80.

In corrispondenza di una persistente negativa congiuntura economica, l'indirizzo politico-amministrativo dell'esercizio 2013 si è quindi sostanzialmente contraddistinto per le seguenti azioni di intervento:

- Contenimento dei costi ed attenta verifica delle singole voci di spesa;
- Equilibrata determinazione dei tributi e dei corrispettivi per i servizi, ispirata a principi di equilibrio, buon senso ed equità;
- Mantenimento in sicurezza degli equilibri di bilancio e dei relativi indicatori;
- Razionalizzazione e selezione degli interventi nel campo delle opere pubbliche;
- Mantenimento, e ove possibile miglioramento, della qualità dei servizi erogati al cittadino.

Possiamo infatti affermare che in tutti i campi l'Amministrazione si è dimostrata presente ed attiva e che nessun ambito è stato trascurato.

Il settore della scuola e dell'istruzione ha visto una costante collaborazione con l'Istituto Comprensivo al fine di migliorare la qualità delle strutture.

Molta sensibilità è stata posta nel campo sociale, sia per sostenere le crescenti situazioni di disagio sia per supportare le criticità legate al persistere di una preoccupante fase recessiva, che riguarda da vicino anche la nostra comunità. Nonostante la progressiva diminuzione dei trasferimenti statali e dei fondi regionali, il bilancio comunale ha sostenuto l'attività dell'assessorato competente, nella consapevolezza dell'importanza della presenza del Comune al fianco delle situazioni di disagio sociale.

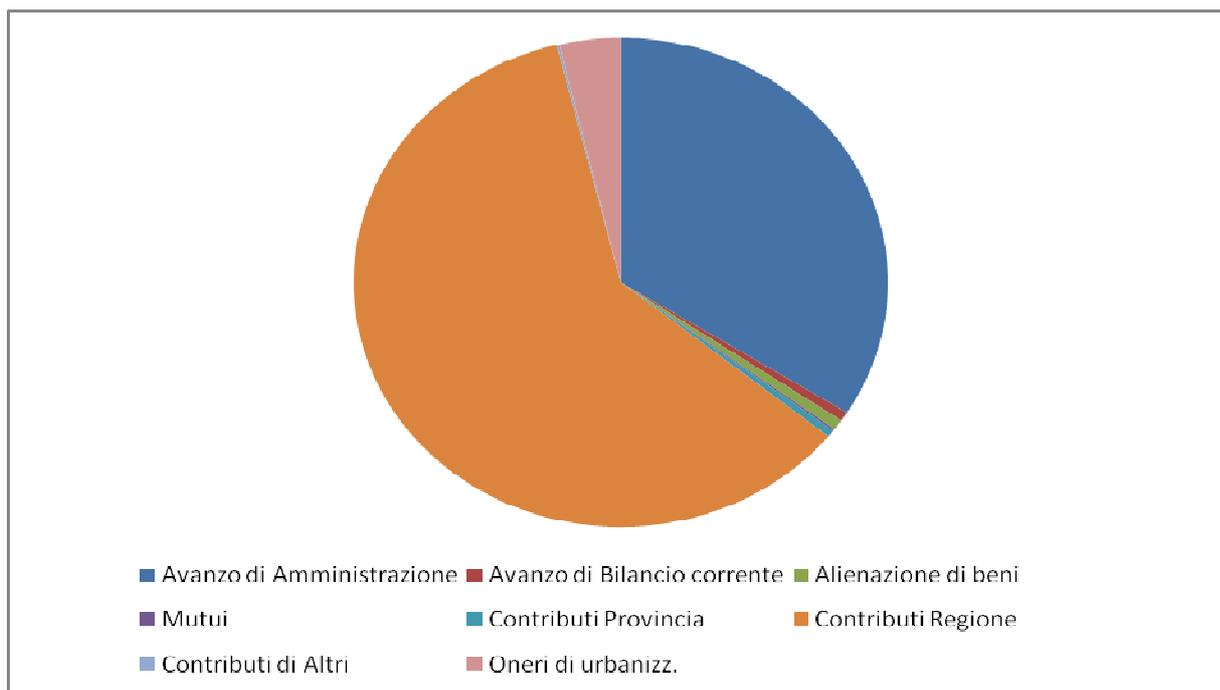
## **Gli Investimenti**

Il comune ha pianificato la propria attività d'investimento e l'ha riportata, poi, in quel particolare documento di indirizzo che è il programma triennale delle opere pubbliche. In

quell'ambito, in connessione con l'approvazione del bilancio di previsione, sono state individuate le risorse che si cercheranno di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Dal punto di vista contabile, le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in C/capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo di precedenti esercizi e con le possibili economie di parte corrente. Il comune può dare corso ad un intervento programmato solo dopo che ne ha reperito il finanziamento.

## FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI

<b>Mezzi propri</b>		
Avanzo di Amministrazione		2.701.434,00
Avanzo di Bilancio corrente		49.046,99
Alienazione di beni		55.430,97
	Totale	2.805.911,96
<b>Mezzi di terzi</b>		
Mutui		10.280,72
Contributi Provincia		37.757,71
Contributi Regione		4.798.848,00
Contributi di Altri		12.583,03
Oneri di urbanizz.		294.319,28
	Totale	5.153.788,74
	<b>Totale Generale</b>	<b>7.959.700,70</b>



### PRINCIPALI INVESTIMENTI ATTIVATI NEL 2013

<b>Ristrutturazione Villa Figoli</b>	<b>5.822.357,91</b>
<b>Esproprio Terreno Via Marconi per Scuola materna</b>	<b>33.500,00</b>
<b>Ampliamento aule Scuola elementare</b>	<b>20.000,00</b>
<b>Progetto Magazzino sottostante Scuola elementare</b>	<b>18.000,00</b>
<b>Interventi di manut.straordinaria controsof. Aule</b>	<b>22.000,00</b>
<b>Acquisto libri e attrezzatura Biblioteca</b>	<b>5.000,00</b>
<b>Interventi di manutenz. Piscina comunale</b>	<b>5.017,52</b>
<b>Interventi di manutenz. Stadio comunale</b>	<b>505.698,00</b>
<b>Interventi strade comunali</b>	<b>1.137.606,99</b>
<b>Interventi pubblica illuminazione</b>	<b>30.000,00</b>
<b>Ripascimento arenili costa</b>	<b>276.920,74</b>
<b>Acquisto attrezz. Arredi e mater.informatico</b>	<b>83.599,54</b>
<b>Totale</b>	<b>7.959.700,70</b>

### Dagli obiettivi politici ai risultati concreti

Nel mondo degli Enti locali la visione politica non sempre è in linea con i risultati, come non sempre i risultati sono garanzia di successo. Queste osservazioni saranno anche oggetto di critiche politiche ma è nostro dovere denunciare che la realizzazione delle opere pubbliche dipende spesso dal verificarsi di fattori esterni, quali la concessione dei

contributi a fondo perduto da parte degli organi sovraordinati che non sempre si ottengono nei tempi giusti. Contributi a fondo perduto che possono essere spesi solo in pro-quota con risorse finanziarie dell'Ente, e se queste risorse non possono essere spese a causa del patto di stabilità interno, bisognerà contestualmente concordare eventuali rinvii ovvero rinunciare anche ai contributi stessi.

Senza dimenticare il clima di incertezza causato dall'evoluzione normativa. I comuni, infatti, hanno dovuto operare in un contesto di continui cambiamenti. Basti pensare all'ennesimo decreto legge 133 che ha definitivamente abolito l'Imu sulla prima casa in data 30 novembre contestualmente all'ultima scadenza utile per modificare i bilanci, impedendo così ai Comuni di apportare correttivi. Sempre a novembre abbiamo subito l'ultimo taglio al Fondo di solidarietà dei Comuni. La costituzione di un fondo che a tutt'oggi non abbiamo la certezza del suo ammontare e perciò dobbiamo ancora attendere le indicazioni del Ministero dell'Economia e Finanze.

Per quanto concerne la spesa corrente caratterizzata dalla disponibilità finanziaria occorre misurare il grado di effettivo soddisfacimento della domanda di servizi che dovrà essere valutato dalla collettività. E' vero non siamo riusciti nell'anno 2013 a soddisfare tutte le richieste delle nostre associazioni presenti sul territorio e che con l'Amministrazione hanno collaborato per il bene comune ma questo non vuol dire che verremo meno ai nostri impegni. Il Comune di Arenzano ha comunque rispettato il mantenimento di tutti i servizi standard alla collettività senza trascurare i cittadini in difficoltà.

Possiamo quindi affermare in assoluta serenità di aver operato nel 2013 con la massima attenzione al bene pubblico e facendo del nostro meglio nell'interesse indistinto di tutti i cittadini.

Sulla base di tutte queste considerazioni, e in virtù del senso di responsabilità che ognuno di noi è chiamato a rispondere nei confronti dei cittadini, chiedo al Consiglio di esprimere un voto favorevole al Rendiconto dell'esercizio 2013.

Grazie